

Premio Martin Rainer *Periferie*

La famiglia Rainer e il Südtiroler Künstlerbund bandiscono la terza edizione del Premio Martin Rainer. Se le edizioni precedenti erano dedicate ai temi *Arte e Spazio* e *Arte in Transizione*, quella attuale ha come motto *Periferie*.

Come i temi dei concorsi precedenti, anche la periferia riveste un ruolo fondamentale nell'opera di Martin Rainer. L'artista, che lavora a Bressanone, non si è mai interessato a ciò che è centrale, a ciò che si trova al centro, staticamente equilibrato o perfettamente bilanciato. Il suo sguardo era piuttosto rivolto ai margini, alle zone periferiche sfrangiate, dove i contorni diventano sfocati. Ha posto questi luoghi sfocati, incompiuti e imperfetti al centro della sua produzione artistica, in linea con il suo credo “la perfezione è maestosa e noiosa”.

Le persone ai margini della società, coloro che vagano tra realtà diverse e le cose apparentemente insignificanti, questi temi indefiniti e indefinibili lo affascinarono. Quelle cose ambigue, in cui il baricentro non è al centro e molte cose sembrano ancora possibili, suscitavano il suo interesse.

Come se il nome fosse un programma, si può considerare una coincidenza azzeccata e programmatica il fatto che questi margini si ritrovino anche nel nome dell'artista: Der Rain, che secondo il dizionario Grimm indica quella “striscia di terra” che “è stata lasciata incolta tra i terreni agricoli di due confini”.

Nella sua opera Martin Rainer è stato un osservatore attento di questi margini, di queste periferie. Con delicatezza e sensibilità ha trasferito le loro peculiarità nella sua arte, sempre alla ricerca di un equilibrio reciproco tra contenuto e forma.

Non a caso nelle sue sculture il profilo, il contorno, gioca un ruolo decisivo. Non a caso per lui lo spazio tra le masse è più importante del corpo modellato. E non a caso concentra la sua attenzione su spazi intermedi armonizzati – «come nella musica [...] altrimenti si ha sempre lo stesso tono». A livello formale, sono proprio quelle zone marginali non edificate, cioè i bordi, che egli cercava ed esprimeva a livello

contenutistico, cercando di raggiungere un equilibrio tra contenuto e forma.

Partendo da queste premesse, la giuria del Premio Martin Rainer di quest'anno è alla ricerca di artisti le cui opere si confrontino in questo senso con quelle di Martin Rainer e possano dar vita a un dialogo fruttuoso. Il premio non si limita alle sole arti figurative, ma è volutamente aperto a tutte le discipline e al lavoro interdisciplinare. Cerca opere che si occupino, dal punto di vista contenutistico e/o formale, di ciò che si trova al di fuori del centro e del mezzo: si tratta di eccentricità nel senso letterale del termine.

I candidati al premio devono essere sensibili all'arte periferica e dimostrarlo nella propria produzione artistica. Le qualità sopra menzionate devono essere riconoscibili nelle loro opere. Non è richiesta una consapevole ricezione dell'arte di Martin Rainer, né eventuali affinità nelle tecniche artistiche o il raggiungimento di risultati simili. L'intensa riflessione sulla concezione e l'espressione sono gli unici parametri decisivi.

Possono candidarsi artisti di età superiore ai 35 anni che abbiano punti di contatto con le concezioni creative di Martin Rainer sopra descritte.

È necessario presentare la documentazione relativa a tre opere realizzate nell'arco di almeno dieci anni. La documentazione deve essere inviata in formato PDF o su un supporto equivalente via e-mail all'indirizzo info@kuenstlerbund.org con oggetto "Martin Rainer Preis" entro il 27 febbraio 2026. La ricezione verrà confermata con una breve e-mail. Si prega di allegare una breve biografia professionale. La documentazione sarà valutata da una giuria che, se necessario, potrà richiedere ulteriore materiale (modelli, partiture, progetti ecc.).

Alla cerimonia di premiazione è abbinata una mostra in cui gli organizzatori mettono a confronto un'opera del vincitore/della vincitrice con un'opera di Martin Rainer. Il vincitore/la vincitrice mette a disposizione l'opera in questione a proprie spese per tutta la durata della mostra. Il confronto viene immortalato dagli organizzatori in una serie di fotografie, da cui viene realizzata un'edizione limitata a tredici copie firmate.

Il premio, istituito dalla Sommerfeld Collection e dalla Liquid Art Academy, è bandito dalla famiglia Rainer e dal Südtiroler Künstlerbund. Viene assegnato a cadenza ciclica.

La giuria della terza edizione è composta da:

Lisa Trockner - direttrice dello Skb

Josef Rainer - artista

Paulus Rainer - curatore del Kunsthistorisches Museum di Vienna

Hannes Egger (artista e attuale vincitore del premio di riconoscimento)

Martina Oberprantacher – direttrice di Kunst Meran

Linee guida e criteri di selezione per la giuria

*Autenticità e originalità delle opere

* Intenso confronto con l'elemento dell'intermediatezza e della transizione come metro fondante

*L'età minima richiesta è di 35 anni

*La creazione delle opere presentate dovrà estendersi a un arco temporale minimo di 10 anni

*Uno dei lavori presentati dovrà avere un nesso congruo e intelligibile con l'opera di Martin Rainer. È gradita una breve motivazione o dichiarazione di riferimento.

La giuria sottolinea che la partecipazione alle precedenti edizioni del premio non costituisce motivo di esclusione. Tutti i partecipanti alle precedenti edizioni sono invitati a partecipare a questa nuova edizione.

Il premio in denaro ammonta a 7000 euro. Il premio verrà corrisposto previa presentazione di una fattura. A discrezione della giuria potranno essere assegnati fino a due premi di riconoscimento.

Vincitori delle edizioni precedenti

1° Premio Martin Rainer – Arte e spazio

Vincitore: Michael Fliri

Premi di riconoscimento: Lois Anvidalfarei, Martin Kargruber

2° Premio Martin Rainer – Arte in transizione

Vincitrice: Letizia Werth

Premi di riconoscimento: Sonia Laimer, Hannes Egger

Tempistica e scadenze

Pubblicazione del bando: dicembre 2025

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: 27 febbraio 2026

Aggiudicazione: entro marzo 2026

Premiazione: 11 aprile 2026

L'artista vincitore/vincitrice si impegna ad essere presente alla cerimonia di consegna del premio.

La premiazione si svolgerà nel contesto di un'esposizione, della durata di due settimane, organizzata a Bressanone, principale luogo di attività di Martin Rainer.

Allegati

Modulo di candidatura

Opere di Martin Rainer